

DOMANDA D'ISCRIZIONE PER L'A.S.2018/2019
SCUOLA DELL'INFANZIA

AI DIRIGENTE SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.GARIBALDI-MONTALCINI"
VAIRANO PATENORA CASERTA

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___

in qualità di Padre Madre Tutore **chiedo** che l'alunno/a _____
sia iscritt_ alla Scuola dell'Infanzia di _____ e di di usufruire del seguente tempo
scuola (con mensa obbligatoria):

25 ore settimanali (08:00-13:00) 40 ore (08:00-16:00) 50 ore settimanali (08:00-18:00)

A tal fine, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000), sotto la mia responsabilità

DICHIARO CHE

L'alunno _____ (cognome e nome) _____ (codice fiscale)

è nat_ a _____ prov. _____ il ___/___/___

è domiciliat_ a _____ prov. _____ C.A.P. _____
via _____ n. _____

è di genere M F è di cittadinanza italiana è di cittadinanza _____

data di arrivo in Italia _____ ha frequentato l'asilo nido Sì No
la scuola dell'infanzia Sì No per n° _____ anni

è stat_ sottopost_ alle vaccinazioni obbligatorie Sì No (compilare All.1)

ALTRO GENITORE: _____ nato/a a _____ il ___/___/___

Inserire tutti i dati, anche in caso di separazione o di mancanza di uno dei genitori

Se i genitori sono separati o divorziati:

- il genitore affidatario si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido.
- I genitori concordano che la scuola effettui le comunicazioni: a entrambi i genitori solo al genitore affidatario
- Dichiaro inoltre di non aver presentato domanda ad altro Istituto.

Data ___/___/___

IL DICHIARANTE

Firma di autocertificazione (leggi 15/68; 127/97; 131/98; DPR 445/2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'ufficio di segreteria

Data ___/___/___

L'ALTRO GENITORE _____

Scelta dell'insegnamento della religione cattolica

Lo studente intende avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica * SI ___ NO ___

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformita' all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9, comma 2)*, il presente modulo costituisce richiesta dell'autorita' scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalita' di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Il sottoscritto, in qualità di Genitore, o chi esercita la responsabilità genitoriale, dichiara avere effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Le attività alternative saranno comunicate dalla scuola all'avvio dell'anno scolastico.

* Art. 9, comma 2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

Informativa ex art.13 D. Lgs. 196/2003 sul trattamento di dati personali

Gentile genitore,

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, il cosiddetto "Codice della Privacy", sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, La informiamo che il nostro Istituto ha improntato le proprie attività in modo da offrire la massima tutela dei dati personali che Lei ci fornisce o di cui comunque venissimo a conoscenza. Il trattamento delle informazioni che riguardano Lei e Suo figlio sarà dunque improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

- Il trattamento è finalizzato alla organizzazione, coordinamento e gestione delle attività scolastiche ed extrascolastiche promosse ad ogni livello dall'Istituto e da svolgersi nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto e in tutti gli altri locali e/o luoghi, di volta in volta individuati, da intendersi come facenti parte dell'Istituto e sottoposti alla disciplina ed al controllo delle sue autorità dirigenti. Il trattamento è altresì finalizzato alla creazione e all'aggiornamento di pubblicazioni e del sito internet dell'Istituto a scopo promozionale ed informativo delle diverse realtà in esso operanti e delle attività da esso organizzate ed in esso svolte.
- Verranno rilevati solo i dati strettamente necessari al procedimento amministrativo richiesto e rientrante nelle funzioni istituzionali della scuola.
- I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione.
- I dati verranno trattati, in forma manuale e/o informatizzata, con le cautele previste e conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività istituzionali e amministrative.
- Di norma non è previsto il trattamento di dati giudiziari; ove necessario, saranno acquisiti e trattati con il dovuto riserbo, a seconda dei casi, dal Preside, dalla Segreteria, dai docenti.
- In occasione di attività didattiche ed educative potranno essere rilevate immagini raffiguranti allievi e utenti delle iniziative dell'Istituto, singolarmente o in gruppo, per l'affissione all'albo e per la pubblicazione sul giornalino, su stampati pubblicitari e/o sul sito internet della scuola; in tal caso sarà comunque garantito l'anonimato degli interessati.
- Si ricorda che, come previsto da specifico pronunciamento del Garante per la privacy, eventuali fotografie, registrazioni o riprese effettuate dai familiari devono essere destinate esclusivamente all'ambito familiare o amicale e non possono essere destinate a diffusione.
- Il titolare del trattamento è il Preside dell'Istituto Comprensivo Statale Garibaldi-Montalcini Vairano Patenora Prof.ssa Rosaria Iavarone; Gli incaricati del trattamento sono la segreteria e i docenti, limitatamente alle proprie competenze.

Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, essendo strettamente necessario ai fini dell'organizzazione e gestione delle diverse attività, il mancato conferimento o la negazione del consenso al trattamento comportano l'impossibilità di accettare l'iscrizione o comunque di continuare nella prestazione del servizio.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs.196/2003, che riproduciamo integralmente.

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per presa visione: _____

PATTO FORMATIVO

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 - commi 1 e 2 D.P.R. 249/98)". L'Istituto Comprensivo Statale "Garibaldi - Montalcini" di Vairano Patenora, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento degli alunni,

P R O P O N E

il seguente PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale PATTO costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. I docenti sono impegnati a: -rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua, irripetibilità, singolarità e unicità; -rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo; -sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione; -promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili; -favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa, finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando. I genitori si impegnano a: -conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti; -sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici; informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente; -vigilare sulla costante frequenza; -giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro; -vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (- [un ritardo di 10 minuti è possibile, se giustificato; successivamente lo studente attenderà l'inizio della seconda ora di lezione]; -non chiedere uscite anticipate prima delle ore 12,10; -invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici. -intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina; -tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti; Lo studente si impegna a: -prendere coscienza dei personali diritti e doveri e a rispettare persone, ambienti e attrezzature; presentarsi con puntualità alle lezioni; -non portare a scuola telefonini o dispositivi elettronici. (C.M. 15/3/07); tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale della scuola e dei propri compagni; -seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze; -usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera; -evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. I genitori dovranno indennizzare il danno prodotto. Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d'Istituto.

Il Genitore _____

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Rosaria Iavarone) _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n° 235)

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

-visto l'art. 3 del DPR 235/2007; - vista la CM Prot n. 3602/PO del 31/7/2008; - preso atto che:

1) LA COMUNITÀ SCOLASTICA 1 -la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera società civile; 2 -la comunità scolastica è il complesso costituito dagli studenti, dagli organi e operatori scolastici, dalle famiglie e dai soggetti interni ed esterni, anche istituzionali o associativi, che collaborano nel perseguimento del successo formativo ed educativo;

3 -il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce l'ecologia primaria entro la quale si realizza la transazione educativa e la condizione fondamentale del successo dell'impresa educativa; 4 -la scuola è non soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di coordinamento, gestione, conservazione -ottimizzazione e partecipazione;

2) INSUCCESSO SCOLASTICO la serie storica degli esiti scolastici rileva il mancato rispetto dei regolamenti quale fattore prevalente di insuccesso educativo e dei malfunzionamenti nell'erogazione dei servizi scolastici; Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1) ETICA DELLA RESPONSABILITÀ 1 - L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livello d'istituto assume i caratteri di presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi d'istituto. 2 - Scopo fondamentale del presente Patto è l'esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, connesse con i comportamenti contrari alla realizzazione delle istanze richiamate al punto 1 della premessa e l'assunzione dei conseguenti impegni per l'osservanza delle norme, per il miglioramento e per il ripristino delle condizioni di buon andamento in caso di violazione delle norme. 3 - Le predette responsabilità si ripartiscono in responsabilità per violazione di norme generali dello Stato e responsabilità per violazione dei regolamenti d'istituto.

2) RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DI NORME GENERALI DELLO STATO

1 - Le responsabilità del personale scolastico. Le responsabilità del personale della scuola sono disciplinate dalle norme richiamate nei punti che seguono. a) Responsabilità del dirigente scolastico:

- art. 25 D.L.vo 165/2001: responsabilità gestionale;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Dirigenza dell'area V (dirigenti scolastici) e contratto individuale di lavoro: responsabilità in ordine agli obblighi contrattuali e ai risultati di gestione; - art. 18 D.L.vo 81/2008: responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro; a tale proposito si richiama l'art 2, comma 1, lettera "a" che equipara alla figura del "lavoratore".....l'allievo degli istituti di istruzione..... nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione....."; - art. 2048 Codice Civile (cc), secondo comma, responsabilità in ordine agli aspetti di carattere organizzativo in materia di vigilanza sullo studente minore; - art. 361 Codice Penale (omessa denuncia) "Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare alla Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, e' punito con la multa da lire sessantamila a un milione.....". Per effetto di tale norma: "Ove il fatto costituente violazione disciplinare (dello studente, ndr) sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale,.....il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale [dalla CM Prot n. 3602/PO del 31/7/2008]. 2) Responsabilità del personale

docente e non docente. – art. 2048 cc, secondo comma: responsabilità in ordine alla vigilanza di prossimità sullo studente minore; – Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL): responsabilità in ordine agli obblighi contrattuali; – articolo 492 e seguenti del D.L.vo 297/1994 (Testo Unico sull'istruzione) con le modifiche apportate dall'art. 2 comma 1 della Legge 25 ottobre 2007 n. 176: responsabilità in ordine agli obblighi professionali di natura non contrattuale. – art. 19 D.L.vo 81 (sicurezza nei luoghi di lavoro): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro in tutti i casi in cui il personale in parola è equiparato alla figura del "preposto" (art. 2, comma 1 lett. "e" del decreto citato);

3- Responsabilità dei genitori/affidatari. – art. 30 della Costituzione Art. 30 "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio....": responsabilità in ordine all'obbligo scolastico (per gli aspetti di dettaglio: DM n° 139 del 22/8/2007 e delibere regionali sul calendario scolastico); – art. 2048 cc, primo comma "....La responsabilità del genitore (...) e quella del precettore (...) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando" rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984)...." [dalla CM Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008]: responsabilità educativa. 3- Responsabilità dello studente. – Codici civile e penale, per le responsabilità conseguenti ai comportamenti illeciti, con le eventuali attenuazioni derivanti dallo status di minore; – D. P. R. del 24 Giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. del 21/11/2007 n° 235 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria": responsabilità in ordine ai doveri scolastici. – Articolo 20 D.L.vo 81/2008 (obblighi dei lavoratori): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro nelle attività in cui lo studente è equiparato alla figura del "lavoratore" ('art 2, comma 1, lettera "a"). 2) RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI A LIVELLO D'ISTITUTO 1 – Le carte fondamentali d'istituto (carta dei servizi, regolamento d'istituto, contrattazione integrativa d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni di classe e disciplinari) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari,

diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici la cui disciplina è devoluta all'istituzione scolastica.

2- Le carte fondamentali d'istituto, con esclusione delle parti soggette a tutela della privacy, sono pubblicate sul sito web della scuola e a disposizione di chiunque ne abbia interesse. 3- Il regolamento d'istituto in particolare individua e disciplina: – i comportamenti contrari ai doveri scolastici da parte degli studenti e le relative sanzioni; – il procedimento amministrativo dell'irrogazione della sanzione disciplinare; – le modalità per la promozione di ricorsi contro le sanzioni irrogate agli studenti davanti agli organi di garanzia d'istituto e regionale. 3) IL CONTRATTO FORMATIVO

Nell'ambito dei regolamenti a livello d'istituto la relazione educativa docente-studente è disciplinata dal "contratto formativo". Il contratto formativo esplicita diritti e doveri dello studente, diritti e doveri dei docenti in connessione con il processo d'insegnamento apprendimento ed è riportato nella programmazione di classe.

4) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri richiamati nel presente patto, o venon si configurino come più gravi violazioni o illeciti sanzionabili, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende: a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta; b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza ovvero non sussistente, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate; c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze; d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate. 5) IMPEGNI DI RECIPROCIÀ

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, è pienamente consapevole: a) delle disposizioni richiamate nel presente patto e delle conseguenti responsabilità; b) della necessità della loro scrupolosa osservanza. Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

Vairano Patenora lì ___ / ___ / ___

Il Dirigente Scolastico _____

I Genitori _____